

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 11/08/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 04 SET. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente del Consiglio – Interventi.

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di agosto, alle ore 09,00 nella "Sala dei Convegni del Museo Paestum nei Percorsi del Grand Tour" del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marlina	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 17
Assenti n. ///

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Il Presidente legge intervento allegato.

DE CARO: Ritiene l'intervento del presidente Nese non al di sopra delle parti. Siamo persone serie, pronte a collaborare per risolvere problemi. Il nostro era un atto dovuto perché il Consiglio è stato spogliato dei poteri. Siamo lieti di essere qui oggi, ma non intendiamo entrare nella diatriba tra monaci e Fondazione Vico. Contestiamo le forme.

PAOLILLO: Emozionato per la presenza del Consiglio nella sede del Convento. L'aula precedente era lugubre, ed è stata destinata a migliori servizi per il cittadino.

FARRO: Il programma prevede Consigli itineranti. Oggi siamo ospiti del Museo del Grand Tour che ha la disponibilità giuridica della sede. Questo è un luogo di fede e di culto e i frati non sembrano rispettare il principio del "bussate e vi sarà aperto". Il potere politico non spetta alla Procura e non è stato commesso alcun reato, solo offerto un servizio migliore al cittadino.

TARALLO: Il programma dell'Amministrazione Voza non parla di abolizione dell'aula consiliare ma di Consiglio Comunali itineranti. Ho vissuto malissimo la soppressione dell'aula consiliare senza alcuna informazione al riguardo. Se ne poteva discutere insieme. Ho avuto anche uno sfogo di rabbia, ma in realtà pretendevo solo un po' di rispetto per la minoranza.

MAZZA: Legge intervento allegato.

MONTEFUSCO: E' un onore per tutti svolgere il Consiglio in questa sede. Siamo fuori dalle dispute. Noi portiamo avanti il programma elettorale votato, con la riorganizzazione degli uffici. E' più giusto che in giro vadano i Consigli e non gli uffici comunali. E' probabile che il Comune abbia la sede dell'ex. Pretura.

VOZA ROBERTO: Concorda nel restare fuori dalle polemiche altrui. Non condivide la denuncia alla Procura fatta dalla minoranza con cui non avrà più interlocuzione.

TOMMASINI ARENELLA: Gli uffici nuovi sono nel programma elettorale. Nessun Sindaco prima aveva avuto il coraggio di attuare tali scelte. Da professionista allorché mi recavo all'UTC ero sfiduciato: senza privacy, senza spazio per le carte. La scelta di sostituire l'aula consiliare con nuovi uffici è funzionale al cittadino. Sono disposto anche a fare i Consigli Comunali per strada. Le denunce alla Procura sono forti di delusione ed amarezza.

PRESIDENTE: Chiede scuse per tono provocatorio del Consigliere Mazza, invitando tutti ad usare linguaggio sobrio e calmo.

1

Come presidente del c.c. sento il dovere di dare le giuste informazioni ai cittadini e all'intero consiglio comunale circa la scelta di questa sede per tenere il consiglio.

Premesso che il regolamento ~~del c.c.~~ prevede che il c.c. può essere tenuto in una sede diversa da quella ufficiale

Preso atto che il programma elettorale di questa coalizione tra i vari obiettivi c'è anche quello di tenere il consiglio comunale nelle varie borgate del comune, per essere più vicini ai cittadini, per dare il giusto valore ad ogni contrada e valorizzare nello stesso tempo l'edificio utilizzato per il consiglio;

Fatta questa premessa, al fine di assicurare ai dipendenti comunali dei luoghi di lavoro più confortevoli, spaziosi e accoglienti, per accogliere i cittadini in uffici più dignitosi e assicurare nello stesso tempo la dovuta privacy;

si è pensato giustamente di utilizzare a questo fine, degli spazi poco sfruttati, quale l'aula consiliare, evitando di ricorrere a nuovi fitti, che sono un vero e proprio danno per le casse del comune che già piangono disperatamente;

Assicuro che dal punto di vista ~~normativo~~ le procedure per giungere alla esecuzione dei lavori di ristrutturazione della sala sono state pedissequamente eseguite per cui la documentazione è agli atti per chi ne ha voglia può prenderne visione.

Abbiamo scelto di convocare il c.c. presso la sede del Museo Gran Tour perché l'intera amministrazione comunale porta Capaccio Capoluogo nel cuore, per la sua storia per le sue tradizioni, per le sue bellezze e per l'ospitalità e la simpatia dei nostri concittadini, ma soprattutto per quello che Capaccio Paese rappresenta per tutto il comune.

Dice il falso chi sostiene che questa amministrazione vuole portare il comune a Capaccio scalo.

Qualcuno cerca di seminare il seme della discordia, però gli assicuro che non ci riuscirà.

Abbiamo scelto la sede del Gran Tour perché è una sede prestigiosa e che esprime tutta la ns storia.

L'utilizzo di questa sala è stato doverosamente chiesto a chi attualmente è il custode e ha il possesso delle chiavi di accesso, che nella fattispecie è la Fondazione G. Vico , nella persona del presidente Prof. Pepe, che gentilmente ci ha concesso. Se poi tra la fondazione e l'ordine dei frati francescani esiste un contenzioso questo non è un problema del comune. Però, avviso che da oggi in avanti potrebbe diventarlo.

Ai frati mi rivolgo con religioso rispetto e dico che forse hanno perduto una buona occasione di ubbidire alla loro regola monastica che è quella dell'astinenza rigorosa, della povertà e del silenzio, ma hanno soprattutto perduta l'occasione di ringraziare Capaccio perché i nostri avi con grandi sacrifici e con il sudore della fronte realizzarono

questo maestoso convento che successivamente affidarono ai frati e che agli stessi offrirono con grande generosità tutto quello che loro occorreva.

Ricordo che questo complesso, durante il regno d'Italia, fu carcere , scuola, uffici giudiziari e casa comunale e fu donato successivamente ai frati per le attività religiose e certamente non per adibirlo ad attività commerciali come successivamente è accaduto, perché a questo punto sarebbe preferibile che tornasse all'ente comune.

Un pensiero consentitemi di riservarlo anche all'opposizione consiliare.

Premetto che come presidente assicuro sempre di guidare i lavori consiliari con grande imparzialità e tutelo anche chi esprime il proprio dissenso , fatto in modo sereno ed equilibrato e nei giusti modi.

In una siffatta situazione di crisi profonda , mi chiedo quanto può importare al popolo capaccese dove si tiene il consiglio comunale .

Il paese, certamente, non ha bisogno di procure della repubblica, Capaccio ha bisogno, se mai ce ne fosse la necessità, di un'opposizione costruttiva, leale e sincera. Non di un'opposizione violenta e cattiva.

Un'opposizione giusta può essere solo di stimolo e sprono per la maggioranza e per l'opposizione stessa potrebbe essere gratificante

altrimenti ~~non~~ semplicemente un'opposizione sterile ed inefficace e per giunta credo con effetto boomerang.

Siamo all'inizio del nostro cammino , scontiamo i danni dell'allegria e goliardica azione amministrativa precedente e nello stesso tempo la difficile congiuntura nazionale e mondiale ,che è di grave impatto sull'economia e sullo sviluppo, **ma noi non ci scoraggiamo e continuiamo a lavorare con impegno e passione** per mettere ordine nell'amministrazione e per poter ripartire bene nel momento in cui arriveranno, perché dovranno pure arrivare, i primi segnali di ripresa.

Le criticità più importanti sono legate al bilancio, però stiamo lavorando ad una politica di sacrifici e di contenimenti della spesa, con inevitabili ripercussioni sullo stato sociale ma cercheremo di mantenerlo a livelli accettabili.

Nuova attenzione ai problemi e alle pratiche urbanistiche, che confidiamo di semplificare e di velocizzare sempre meglio.

Maggiore Attività culturali ed eventi per trattenere il turista il più possibile a Paestum.

Più Attenzione sul tema della sanità , dell'ambiente e degli anziani. E tante altre criticità.

Tanti problemi ma anche tanta voglia a risolverli.

Prima di andare in vacanza e di concludere ,voglio esprimere gli auguri di buon ferragosto a tutti voi consiglieri e giunta e sindaco e a tutto il personale, auguri ai ns concittadini, auguri a tutti coloro che hanno scelto Capaccio-Paestum come residenza secondaria, per tutti quelli che sono in vacanza nella ns città e per tutti quelli che amano Paestum.

Un augurio sincero a tutti e buon ferragosto.

La presente dichiarazione, che allego agli atti del Consiglio di oggi, viene resa in nome del gruppo politico "A voce alta" che ha incaricato il sottoscritto di renderla pubblica.

Gli antichi latini dicevano "Senatores probi viri, Senatus mala bestia" che significa letteralmente "I senatori sono persone per bene, il senato una cattiva bestia". Voglio intendere con questo che singolarmente i consiglieri comunali sono persone per bene, intendo parlare di De Caro e Tarallo, quando stanno insieme, invece, diventano una cattiva bestia. Non si spiega altrimenti il comportamento dei nostri due eroi che si rivolgono alla Procura (o dicono di averlo fatto) ed al Prefetto per una questione che non può interessare questi due Enti per il semplice fatto che una modifica di Regolamento o di Statuto è pienamente legittima e nel diritto proprio dei Consiglieri comunali. Risibile addirittura il pretendere dal Comune una autorizzazione per fare dei lavori di divisione interna, la qual cosa denota una ignoranza in materia che dovrebbe far riflettere tutti.

Francamente mi sarei aspettato un comportamento meno puerile, meno fanciullesco e più responsabile da parte di chi dovrebbe essere opposizione consiliare seria e tesa al perseguimento del bene comune, piuttosto che comportarsi come l' Azzegabugli di Manzoniiana memoria. Un'opposizione che dovrebbe badare alla risoluzione dei problemi dei cittadini che, francamente, se ne infischiano delle richieste dei consiglieri De Caro e Tarallo, impegnati come sono a risolvere problemi di sopravvivenza ben più importanti e che, forse, non possono essere compresi dai detti Consiglieri in quanto non conoscono tali problematiche, fortunatamente per loro.

Termino qui anche se potrei aggiungere ancora molto perché il comportamento di questi due soggetti ha dato molto fastidio in quanto strumentale e demagogico, ma la politica spesso si presta anche a questo, a dire delle stupidaggini perché non si ha nulla di concreto da dire. Potete dirmi voi tutti, egregi colleghi, signor sindaco, cosa ha prodotto questa opposizione fino ad oggi? Il nulla più assoluto. Allora io voglio raccomandare ai nostri esimi colleghi di opposizione di impegnarsi su problematiche più interessanti e più importanti. Su queste potremo avere un confronto serio ed articolato. Il resto è aria fritta.

